

Feralpisalò, ecco una prima volta poco invidiabile

• Mai in 15 anni di storia aveva preso 5 reti in una sola partita: è successo sabato a Piacenza contro il Como

SERGIOZANCA

SALÒ La Feralpisalò ha toccato il massimo e il minimo nei derby di lago. Il 27 gennaio a Piacenza ha battuto per 5-1 il Lecco grazie a Martella, Felici, Butic (doppietta) e Tonetto. Sabato, sempre al Garrilli, è stata invece sconfitta

2-5 dal Como, capace di esprimere un gioco incisivo. Felici ha sbloccato il punteggio, e Zennaro riaperto la contesa, ma al tirar delle somme le prodezze del brasiliano Strefezza e di Cutrone hanno fatto la differenza.

È la prima volta in 15 anni che i verdeblù del presidente Giuseppe Pasini subiscono una cinquina. D'accordo, sono in B, categoria mai frequentata in passato, inoltre hanno affrontato una compagine che occupa il 2° posto in classifica, e viaggia verso la A. Ma il passivo è davvero pe-

sante: «Chissà se in futuro verremo ricordati per questo», il commento ironico di Davide Balestrero, il capitano rientrato contro i lariani dopo un mese e mezzo di assenza per infortunio.

In passato la Feralpisalò, creata nel 2009 in seguito alla fusione tra il Lonato e i gardesani, ha perso 9 volte subendo al massimo 4 gol. Il 21 aprile 2010, in C2, ai tempi di Claudio Ottoni, naufragò in Sardegna (0-4 con la Villacidrese, doppietta del desenzanese Anastasi) in una gara infrasettimanale organizzata

In altre 9 occasioni aveva incassato 4 gol: l'ultima volta il 30 ottobre 2022 contro il Renate, nella stagione della storica promozione tra i cadetti

in fretta e furia. La nube di cenere d'un vulcano islandese aveva infatti costretto a rinunciare al viaggio in aereo, e a prendere la nave. Scesi in campo stralunati, i giocatori sono incappati nella sconfit-

ta dopo 15 gare utili di fila.

I precedenti

Gli altri ko con poker al passivo. In C1 il 13 gennaio 2013, con Gian Marco Remondina in panchina, 1-4 in Sicilia, col Trapani di Roberto Bosaglia, con doppietta di Abate, poi al Brescia. Il 16 febbraio '14, con Beppe Scienza, 1-4 al Menti col Vicenza, trascinato da Jadid e Mustacchio. Sempre con Scienza gli stop di Venezia del 27 settembre '14 (1-4) e col Pavia al «Turina» il 31 gennaio.

La sconfitta interna del 31

ottobre '15 col Renate costò la panchina a Michele Serena, a vantaggio del debuttante Aimo Diana, promosso dalla Beretti (2 gol, per i brianzoli, li ha firmati il bresciano Valotti). Il 29 dicembre '16, con Antonino Asta, è arrivato l'1-4 di Modena. Il 17 marzo '21, con Massimo Pavanell, lo 0-4 di Padova. Infine il 30 ottobre '22, con Stefano Vecchi, l'1-4 col Renate sul lago, seguito da 10 risultati utili di seguito, che hanno costituito la base per il rilancio, e la promozione di fine stagione.